

Regione; Lomazzo- Responsabili P.O. CGIL CISL UIL Incontro a tutto campo

Comunicato - 26/04/2017 - Napoli - www.cinquerighe.it

Napoli. Oggi, presso gli Uffici della Consigliera di Parità; della Regione, Domenica Marianna Lomazzo, Consigliera di Parità; Regione Campania, ha incontrato le responsabili Pari Opportunità; delle Organizzazioni sindacali: Michela Aprea per la CGIL Campania delegata del Commissario regionale alle politiche di genere, Anna Letizia per la CISL Campania, delegata del commissario regionale alle politiche di genere e Vera Buonomo per la UIL Campania responsabile pari

opportunità; e politiche di genere. Sono obiettivi dell'incontro la costituzione di un tavolo di lavoro permanente tra la Consigliera di

Parità; della Regione Campania e CGIL, CISL e UIL - che sarà; convocato con cadenza mensile- al fine di favorire la costituzione di una rete a sostegno delle azioni di contrasto alle discriminazioni nei luoghi di lavoro e di promozione delle P.O. nei luoghi di lavoro, e la programmazione di iniziative congiunte. Il tavolo è; aperto alle altre sigle sindacali rappresentative a livello nazionale

che ne faranno richiesta.

«La sinergia tra la Consigliera regionale di parità; e le responsabili delle Organizzazioni Sindacali- affermano le componenti del tavolo-, risulta necessaria perché;, nonostante i significativi segnali positivi riguardanti la ripresa economica del nostro paese e nonostante i significativi segnali di ripresa occupazionale, la nostra società; risente ancora della lunga ed intensa crisi non solo economica, ma anche sociale, culturale ed etica che continua a colpire, in modo particolare, soprattutto tantissime donne costrette a subire i danni ed i disagi derivanti dal precariato, dalla disoccupazione, dalla disparità; di carriera e di retribuzione sul lavoro, dalla mancanza dei servizi ,dalla carenza di strutture a supporto della famiglia e dei bambini, dai numerosi atti di violenza, dal femminicidio»;. «Inoltre, - aggiungono- persiste il dato della ancora esigua presenza femminile nelle Istituzioni e

nei luoghi decisionali. Una situazione,quindi,dove i diritti conquistati dalle donne diventano sempre meno esigibili ed i provvedimenti normativi di tutela e di promozione delle pari opportunità; non trovano ancora una sostanziale realizzazione. Ci; richiede che le politiche di genere debbano essere affrontate ancora con maggiore incisività; anche dagli attori del territorio che, a vario titolo, possono essere promotori dello sviluppo economico e della cultura del rispetto

delle differenze e della promozione delle pari opportunità; per tutti”.

“La questione femminile nel Sud - concludono - può trovare soluzioni concrete se si affronta in maniera ancora più incisiva il capitolo Mezzogiorno e se le classi dirigenti meridionali sanno guidare le scelte per la sua rinascita , con la consapevolezza che, senza il Sud l’Italia non cresce”.

Comunicato - 26/04/2017 - Napoli - www.cinquerighe.it